COMUNE DI SANTA CROCE DI MAGLIANO
PROVINCIA DI CAMPOBASSO

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

1. PREMESSA

1.1 AGGIORNAMENTO NORMATIVO

Il **Comune di Santa Croce di Magliano** intende aggiornare il proprio regolamento in materia di videosorveglianza, risalente alla Delibera Consiliare n. 31 del 30/11/2010, per adeguarlo al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e alla normativa vigente in tema di tutela della privacy. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) del Comune ha supportato tale aggiornamento con diversi incontri formativi e tavoli tecnici rilevando l'obsolescenza delle precedenti disposizioni alla luce delle **nuove normative** sulla protezione dei dati personali.

1.2 VALUTAZIONE D'IMPATTO (DPIA)

Sarà effettuata una dettagliata *Data Protection Impact Assessment* (DPIA) ai sensi dell'art. 35 GDPR, poiché il sistema di videosorveglianza opera un monitoraggio sistematico su larga scala di aree accessibili al pubblico. La DPIA sarà redatta da un legale esterno specializzato e sottoposta al vaglio del DPO, che dovrà esprimere parere sulle misure adottate per mitigare i rischi privacy. Se non emergeranno rischi elevati residui, non sarà necessario richiedere una consultazione preventiva al Garante Privacy.

1.3 FINALITÀ DI SICUREZZA URBANA

Il sistema di videosorveglianza comunale è installato unicamente per motivi di pubblica sicurezza e tutela dell'ordine urbano. In particolare, si persegue la **prevenzione e il contrasto di atti illeciti e fenomeni di criminalità diffusa**, a beneficio della collettività, conformemente alle finalità di sicurezza urbana riconosciute dalla legge (D.L. 20 febbraio 2017 n.14, convertito in L. 48/2017). Inoltre, alcune telecamere sono specificamente dedicate alla protezione del patrimonio pubblico comunale (ad esempio prevenzione di vandalismi a giochi per bambini, panchine, attrezzature sportive).

1.4 IMPIANTO E MANUTENZIONE

Attualmente il Comune gestisce **13 telecamere** sul territorio. Le loro ubicazioni sono dettagliate nell'Art. 3. Tutte le telecamere sono collegate a un videoregistratore di rete (NVR) situato presso la sede comunale. La manutenzione ordinaria e la pulizia periodica delle apparecchiature (obiettivi, custodie, ecc.) sono affidate formalmente a società esterne specializzate. Tali ditte operano in qualità di *responsabili esterni del trattamento* ex art. 28 GDPR, limitatamente agli interventi tecnici loro assegnati, e agiranno sulla base di contratti che garantiscono il rispetto delle misure di sicurezza e della riservatezza dei dati.

1.5 ACCESSO ALLE IMMAGINI

La gestione operativa del sistema è in capo alla Polizia Municipale locale. Il Sindaco, rivestendo anche le funzioni di Comandante della Polizia Municipale, sovrintende al corretto utilizzo dell'impianto di videosorveglianza. Gli agenti di Polizia Municipale all'uopo delegati possono accedere alle immagini registrate e alla visione in tempo reale, esclusivamente tramite **credenziali personali riservate**. Ogni agente

autorizzato dispone di una propria password individuale (robusta e periodicamente aggiornata) per l'accesso al sistema, in conformità al piano di sicurezza informatica dell'Ente. Le credenziali di accesso e le chiavi degli armadi/server sono custodite in modo sicuro; è vietata la condivisione di account tra più persone.

1.6 TRASPARENZA E INFORMATIVA

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza verso gli interessati, sotto ogni telecamera installata è posizionato un **cartello informativo "Area videosorvegliata"**, ben visibile anche in orario notturno, che segnala la presenza di riprese in corso. Su ciascun cartello è presente un QR code (o link) che rimanda immediatamente all'**informativa estesa** pubblicata sul sito web istituzionale del Comune. In tal modo chiunque può accedere facilmente a tutte le informazioni previste dall'art. 13 GDPR sul trattamento (titolare, finalità, tempi di conservazione delle immagini, modalità di esercizio dei diritti, etc.), garantendo un elevato standard di trasparenza. L'utilizzo del QR code, pur non essendo obbligatorio per legge, è conforme ai suggerimenti forniti dal Garante Privacy (Provvedimento generale videosorveglianza 2010) e dal Comitato Europeo per la Protezione dei Dati (Linee guida 3/2019) per facilitare l'accesso all'informativa completa.

2. OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento disciplina l'installazione e la gestione del sistema di videosorveglianza di Santa Croce di Magliano, nonché il trattamento delle immagini raccolte mediante tale sistema, garantendo il rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e di sicurezza pubblica. Esso si applica a tutte le telecamere di sorveglianza attivate sul territorio comunale e ai dati (immagini e eventuali video-registrazioni) da esse derivanti.

Il Regolamento vincola tutti i soggetti che, a vario titolo, intervengono nella gestione del sistema di videosorveglianza (amministratori, personale del Comune, agenti di Polizia Municipale, fornitori esterni di servizi di manutenzione, ecc.), i quali sono tenuti a rispettare le disposizioni qui previste e le ulteriori istruzioni operative emanate dal Titolare del trattamento.

3. FINALITÀ DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

Il sistema di videosorveglianza è attivato **unicamente** per finalità di **sicurezza urbana, ordine pubblico e tutela della pubblica incolumità**. In particolare, esso è volto a:

- **Prevenire atti criminosi o vandalici** nelle aree sorvegliate, fungendo da deterrente visivo contro comportamenti illeciti (es. danneggiamenti, furti, aggressioni, spaccio, ecc.);
- **Proteggere il patrimonio pubblico comunale**, vigilando sull'integrità di strutture, arredi urbani e attrezzature presenti nelle zone controllate (giochi per parchi, panchine, impianti sportivi, ecc.), e prevenire reati contro tali beni;
- **Tutelare il decoro e la sicurezza dei cittadini** nelle piazze, vie e luoghi pubblici monitorati, dissuadendo condotte illecite che possano turbare la fruizione degli spazi pubblici;
- Fornire supporto alle **forze di polizia** e alle attività di indagine, tramite la possibilità di disporre di immagini utili all'identificazione di autori di illeciti o alla ricostruzione di eventi criminosi occorsi nelle aree videosorvegliate.

È espressamente escluso ogni utilizzo del sistema per finalità diverse da quelle sopra elencate. In particolare, la videosorveglianza comunale **non** è impiegata per:

- **Controllo sistematico dei lavoratori dipendenti** comunali nello svolgimento della loro attività (in ottemperanza allo Statuto dei Lavoratori, L. 300/1970, ed eventuali accordi sindacali);
- **Rilevazione di infrazioni al Codice della Strada** o altre violazioni amministrative, salvo nei casi in cui ciò sia incidentalmente consequenziale alle finalità di sicurezza pubblica (ad es. individuazione di reati) o sia espressamente previsto da norme di legge specifiche;
- **Finalità di marketing, statistiche o profilazione** dei soggetti ripresi.

Ogni eventuale futura estensione delle finalità dovrà avvenire nel rispetto delle norme (con eventuale aggiornamento dell'informativa e, se necessario, previa modifica del presente Regolamento e nuova valutazione d'impatto).

4. UBICAZIONE DELLE TELECAMERE E AREE SOTTOPOSTE A CONTROLLO (Allegato A)

1. Il sistema comunale consta attualmente di **13 telecamere fisse**, installate nei seguenti punti strategici del territorio comunale:

- **Piazza Crapsi** – n. 1 telecamera, a sorveglianza dell'intera piazza e delle vie d'accesso adiacenti;
- **Via XX Settembre** – n. 1 telecamera per monitorare il traffico e la sicurezza lungo detta via;
- **Corso Umberto I** – n. 2 telecamere, dislocate in punti diversi del corso principale cittadino, per controllarne entrambi i sensi e coprire aree ad elevata frequentazione pedonale;
- **Villa Comunale "D'Amico"** – n. 2 telecamere, installate all'interno del parco pubblico (zona giochi bambini e zona vialetti/panchine) per prevenire atti vandalici e garantire la sicurezza dei fruitori;
- **Incrocio Via delle Croci / Viale dei Caduti di Nassirya** – n. 1 telecamera, a controllo dell'intersezione stradale e delle adiacenze, con funzione deterrente e di supporto in caso di incidenti o altri eventi;
- **Campo Sportivo Comunale** – n. 4 telecamere, collocate a copertura dei principali settori dell'impianto sportivo (ingressi, spalti, area di gioco, parcheggi), finalizzate a prevenire vandalismi alle strutture e garantire la sicurezza durante eventi sportivi.
- **Incrocio Via Borgo del Casale/ Via Venezia** – n. 1 telecamera, a controllo dell'intersezione stradale e delle adiacenze, con funzione deterrente e di supporto in caso di incidenti o altri eventi;
- **Belvedere Pietro Mastrangelo n**- 1 telecamera installata all'interno del parco pubblico (zona giochi bambini e zona vialetti/panchine) per prevenire atti vandalici e garantire la sicurezza dei fruitori

Ciascuna telecamera è posizionata in modo da inquadrare **esclusivamente aree pubbliche** (strade, piazze, edifici comunali, parchi, ecc.) o aperte al pubblico. Non sono deliberatamente oggetto di ripresa le proprietà private, né aree in cui gli individui possano attendersi un elevato grado di privacy. Eventuali porzioni marginali di proprietà privata che dovessero incidentalmente rientrare nel campo visivo sono oscurate (mediante mascheramento software) o comunque non oggetto di monitoraggio.

L'angolo di ripresa e la risoluzione delle immagini sono configurati in modo proporzionato alle finalità di sicurezza perseguite, evitando riprese inutilmente dettagliate o ingrandite che possano eccedere lo scopo (principio di minimizzazione dei dati).

Il Comune ha facoltà di installare ulteriori telecamere in altre zone del territorio comunale dove si dovesse rendere necessario per finalità di sicurezza urbana, ordine pubblico e tutela della pubblica incolumità.

5. BASE GIURIDICA E RIFERIMENTI NORMATIVI

Il trattamento dei dati personali mediante videosorveglianza è effettuato dal Comune in qualità di autorità pubblica, nell'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri (art. 6 par.1 lett. e GDPR). La base giuridica risiede nelle norme che attribuiscono ai Comuni compiti in materia di sicurezza urbana e prevenzione dei reati, tra cui:

- **Testo Unico Enti Locali (D.Lgs. 267/2000)** – che delinea le funzioni del Sindaco quale autorità locale di pubblica sicurezza (art. 54) e prevede possibili interventi per la tutela della sicurezza urbana;
- **D.L. 20/02/2017 n. 14 convertito in L. 48/2017** – in tema di sicurezza delle città, che promuove l'adozione di sistemi di videosorveglianza per prevenire criminalità diffusa e tutelare aree urbane sensibili;
- **Regolamento UE 2016/679 (GDPR)** e **D.Lgs. 196/2003** come modificato – per gli aspetti di protezione dei dati personali, informativa agli interessati e misure di sicurezza;
- **Provvedimenti del Garante per la Privacy** (es. Linee guida in materia di videosorveglianza – Provv. 8/4/2010 e s.m.i., FAQ 2018-2019) – quali linee di indirizzo interpretative per l'applicazione delle norme privacy ai sistemi di videosorveglianza;
- **Normativa in materia di ordine pubblico e polizia locale** (L. 65/1986 su ordinamento polizia municipale, regolamenti di P.S., etc.) – per quanto concerne il ruolo e i limiti operativi del personale di Polizia Locale nelle attività di osservazione e intervento.

Il presente Regolamento è emanato in conformità al quadro normativo sopra richiamato. Esso tiene conto, inoltre, dei principi elaborati dall'Autorità Garante per bilanciare l'uso di sistemi di videosorveglianza con i diritti e le libertà fondamentali delle persone (necessità, proporzionalità, liceità del trattamento, limitazione della conservazione, sicurezza dei dati, ecc.).

6. TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILITÀ

Titolare del trattamento dei dati raccolti tramite il sistema di videosorveglianza è il **Comune di Santa Croce di Magliano**, in persona del Sindaco pro tempore, che determina finalità e mezzi del trattamento ed è responsabile dell'osservanza della normativa privacy.
Il **Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO)** è designato dal Comune ai sensi degli artt. 37-39 GDPR. Il DPO svolge compiti di consulenza e sorveglianza in materia di protezione dati personali e potrà essere contattato dagli interessati per questioni attinenti al trattamento dei dati (recapiti del DPO forniti nell'informativa estesa).
Per la gestione operativa del sistema, il Titolare può individuare specifici **incaricati interni** o **referenti**. In particolare:

- Il **Sindaco**, in qualità di Comandante della Polizia Municipale e Autorità locale di P.S., sovraintende all'utilizzo corretto del sistema ed emana, se del caso, direttive di servizio per disciplinare gli accessi alle immagini e le procedure da seguire.
- Gli **Agenti della Polizia Municipale** sono delegati quali *referenti tecnici e responsabili della gestione di tutto l'impianto di videosorveglianza;*
- Gli **Agenti di Polizia Municipale autorizzati** (personale in servizio presso il Comando di P.M.) sono designati *persone autorizzate al trattamento* delle immagini, limitatamente alle operazioni di visualizzazione in tempo reale e consultazione delle registrazioni, nei casi e con le modalità previste dal presente regolamento. Prima di assumere tale incarico, essi ricevono idonee istruzioni scritte in materia di protezione dati e sono tenuti al segreto d'ufficio e alla riservatezza sulle informazioni acquisite.
- Sono nominati quali **Responsabili esterni del trattamento** (ai sensi dell'art. 28 GDPR) le ditte incaricate di servizi di manutenzione sulle apparecchiature di videosorveglianza.
  Tali soggetti esterni operano *per conto del Titolare* esclusivamente per le finalità di manutenzione e garanzia di efficienza degli impianti: non possono accedere liberamente ai dati (immagini) se non nella misura strettamente necessaria all'espletamento delle verifiche tecniche, e comunque sotto la supervisione del personale comunale autorizzato. I Responsabili esterni sono vincolati contrattualmente al rispetto delle istruzioni impartite dal Titolare, inclusa l'adozione di misure adeguate di riservatezza e sicurezza; al termine di ogni intervento devono assicurare di non aver effettuato copie o estrazioni di dati salvo quanto eventualmente autorizzato.

Eventuali ulteriori soggetti (ditte fornitrici, consulenti, ecc.) che dovessero, in futuro, avere necessità di accedere al sistema o ai dati per prestare servizi all'Ente saranno previamente nominati Responsabili esterni o comunque vincolati a obblighi di riservatezza e utilizzabilità dei dati nei limiti di quanto stabilito dal presente Regolamento e dalla legge.

7. MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA E ACCESSO AI DATI

Le telecamere installate operano in modalità di **ripresa continua** (24 ore su 24) e trasmettono i flussi video all'NVR centrale presso la sede comunale. Il sistema consente sia la **visualizzazione in tempo reale** delle immagini (live), sia la registrazione e memorizzazione delle stesse per il periodo di conservazione stabilito di **72 ore.** Non è previsto un monitoraggio costante da parte di operatori dedicati; la visione in diretta avviene solitamente **solo in caso di necessità**, ad esempio per seguire in tempo reale un evento segnalato o una situazione di emergenza. In assenza di eventi, le immagini vengono semplicemente registrate e conservate per eventuali verifiche successive.
La **postazione di controllo** (monitor/PC collegato all'NVR) è collocata presso il Comando di Polizia Municipale ovvero in un locale sicuro all'interno della sede comunale, accessibile solo al personale autorizzato. Gli schermi sono posizionati in modo da non essere visibili al pubblico o a persone non autorizzate, nemmeno occasionalmente. Eventuali estratti di immagini possono essere visionati solo da chi ne abbia titolo, e preferibilmente in un'area riservata per evitare divulgazioni involontarie.

7.1 ACCESSO AI SISTEMI E CREDENZIALI

La visualizzazione delle immagini registrate è consentita agli agenti autorizzati **solo in caso di eventi che lo richiedano**, ad esempio a seguito di segnalazione di reato, danneggiamento, incidente o su richiesta di Forze dell'Ordine/Autorità giudiziaria. Non è ammessa una consultazione arbitraria o per mera curiosità. Ogni accesso ai filmati deve avere uno scopo legittimo, legato alle finalità istituzionali del sistema (sicurezza e accertamento illeciti).

7.2 UTILIZZO DELLE IMMAGINI

Le immagini raccolte potranno essere utilizzate dal Comune esclusivamente per perseguire le finalità di cui all'Art. 3. In particolare:

- In caso di rilevazione, tramite le telecamere, di **condotte potenzialmente illecite**, le registrazioni pertinenti potranno essere estrapolate e consegnate alle autorità competenti (Polizia di Stato, Carabinieri, Autorità Giudiziaria) per i provvedimenti del caso. La consegna avverrà a seguito di formale richiesta dell'Autorità procedente oppure su iniziativa del Comune stesso qualora si configuri notizia di reato perseguibile d'ufficio.
- In caso di **incidenti o situazioni di emergenza**, le immagini potranno essere utilizzate per ricostruire la dinamica dei fatti e, se necessario, trasmesse agli organi di soccorso o polizia per facilitare gli interventi.
- Le immagini **non saranno diffuse** né comunicate a soggetti terzi non autorizzati. Non è consentita la pubblicazione dei video (es. su siti internet, social network comunali, ecc.) né l'uso per finalità mediatiche, salvo nei casi in cui ciò sia disposto dall'Autorità Giudiziaria (ad es. diffusione di fotogrammi per ricerca criminali) o permesso dalla legge.

8. DIVIETI DI MANIPOLAZIONE

È vietato per chiunque alterare, cancellare, copiare o divulgare indebitamente le immagini raccolte. Ogni abuso nell'utilizzo del sistema di videosorveglianza, oltre a comportare violazioni disciplinari, potrà integrare fattispecie di reato (violazione della privacy, peculato d'uso di informazioni, ecc.) e sarà perseguito ai sensi di legge.

9. TEMPI DI CONSERVAZIONE DELLE IMMAGINI REGISTRATE

Nel rispetto del principio di **limitazione della conservazione**, le immagini registrate tramite l'impianto di videosorveglianza sono conservate per un periodo **massimo di 72 ore** successivi alla rilevazione. Decorso tale termine, i dati vengono automaticamente cancellati mediante sovra-registrazione ciclica, salvo quanto diversamente previsto dai commi seguenti.

9.1 ECCEZIONI PER FESTIVITÀ O CHIUSURA UFFICI

Qualora il termine di conservazione di cui sopra scada in giorni festivi o periodi di chiusura degli uffici comunali, la cancellazione automatica potrà essere effettivamente completata al primo giorno lavorativo utile immediatamente successivo. In pratica, il sistema potrà conservare le immagini per qualche ora o giorno aggiuntivo oltre il limite, esclusivamente per ragioni tecniche legate all'assenza di personale che controlli il regolare funzionamento durante le festività.

9.2 CONSERVAZIONE PER INDAGINI

Qualora intervenga una specifica richiesta scritta dall'Autorità Giudiziaria o dalla Polizia Giudiziaria tesa a **conservare determinate registrazioni** oltre il periodo ordinario (ad es. perché ritenute rilevanti per un'indagine in corso), il Responsabile interno del trattamento potrà disporre il *blocco* della cancellazione automatica per le immagini oggetto della richiesta. Tali filmati saranno estratti e conservati in copia sicura per il tempo richiesto dall'Autorità.

9.3 MISURE DI SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI

Il Comune adotta misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, ai sensi degli artt. 5, 24, 25 e 32 GDPR. In particolare, per il sistema di videosorveglianza sono in atto le seguenti tutele:

- **Sicurezza logica degli accessi:** solo personale autorizzato dispone di credenziali per accedere al live o alle registrazioni.
- **Isolamento della rete:** Il sistema di videosorveglianza è implementato su una rete di comunicazione dati dedicata o logicamente separata (VLAN), **non interconnessa ad altre banche dati** comunali e non accessibile da postazioni esterne non autorizzate.
- **Protezione fisica dei sistemi:** L'NVR e gli eventuali server di registrazione sono collocati in un **locale chiuso a chiave**, presso la sede comunale;
- **Formazione e istruzioni:** Il personale autorizzato è stato formato sui corretti utilizzi del sistema e sulle regole a tutela della privacy;

- **Verifiche periodiche:** Il DPO, in collaborazione con il Responsabile interno, effettua verifiche periodiche sull'osservanza delle procedure (ad es. controllo a campione dei registri degli accessi, verifica dell'aggiornamento password, sopralluogo per controllare la presenza della segnaletica). Eventuali criticità vengono segnalate e si adottano misure correttive.
- In **caso** di **violazione dei dati personali (data breach)** riguardante il sistema di videosorveglianza – ad esempio accesso abusivo ai filmati, furto dei supporti contenenti registrazioni non cifrate, ecc. – il Titolare tramite il DPO procederà alle notifiche previste dagli artt. 33 e 34 GDPR (notifica al Garante e comunicazione agli interessati, se necessarie), e attuerà tempestivamente le misure di contenimento del danno. Un'apposita procedura interna per la gestione dei data breach è adottata dal Comune.

10. INFORMATIVA AGLI INTERESSATI E MODALITÀ DI ESERCIZIO DEI DIRITTI

Il Comune garantisce che le persone fisicamente presenti nelle aree videosorvegliate siano adeguatamente informate della presenza delle telecamere e del trattamento dei loro dati, in ossequio all'art. 13 GDPR. Come indicato in premessa, presso ogni punto di ripresa è installato un **cartello informativo** chiaramente visibile e dal contenuto conforme al modello predisposto dal Garante Privacy. Il cartello riporta almeno: la finalità della videosorveglianza (sicurezza pubblica), il Titolare del trattamento (Comune di S.C. di Magliano) con relativi contatti, e la presenza di un QR code/link per ulteriori dettagli.

Accedendo al sito web istituzionale del Comune – sezione "Privacy" o scansione del QR code – l'interessato può consultare l'**informativa estesa** sul trattamento di videosorveglianza, che include tutti gli elementi richiesti dal GDPR: identità e contatti del Titolare e del DPO, finalità e base giuridica, destinatari dei dati (es. Forze di polizia per accertamento reati), periodo di conservazione delle immagini (come da Art. 9 del presente regolamento), diritti esercitabili, diritto di proporre reclamo al Garante, ecc. L'informativa è redatta in modo chiaro e aggiornato.

10.1 ESERCIZIO DEI DIRITTI

In quanto dati personali, le immagini raccolte rientrano nell'ambito di applicazione del GDPR. I soggetti interessati possono quindi esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR, nei limiti ed alle condizioni ivi stabilite.

Per esercitare i propri diritti, l'interessato potrà inviare una richiesta scritta al Comune – Ufficio Protocollo, oppure via PEC.

10.2 COORDINAMENTO CON FORZE DI POLIZIA E ALTRI ENTI

Il sistema di videosorveglianza comunale è a disposizione, nei limiti di legge, anche delle Forze dell'Ordine per finalità di pubblica sicurezza e polizia giudiziaria. In particolare, su richiesta motivata dell'Autorità Giudiziaria o di Pubblica Sicurezza, il Comune può consentire l'**accesso diretto** alle immagini (in tempo reale o registrate) a ufficiali di Polizia Giudiziaria oppure può **consegnare copia** delle registrazioni richieste, nel rispetto delle procedure penali. Ogni accesso o copia fornita è documentata e i dati di log conservati.

È possibile che il Comune stipuli protocolli d'intesa o "**Patti per la Sicurezza**" con la Prefettura e le Forze di Polizia statali, al fine di integrare la videosorveglianza comunale nel sistema provinciale o nazionale di controllo del territorio. In tal caso, il trattamento dei dati potrà avvenire in forma **condivisa** o coordinata con altri enti, ma sempre nel rispetto delle garanzie previste dal GDPR e dalle normative settoriali (es. T.U.L.P.S.). Le immagini potranno essere messe a disposizione delle sale operative di Polizia/Carabinieri qualora previsto da tali accordi, mediante collegamenti telematici sicuri. In ogni caso, il Comune manterrà l'ownership dei dati e provvederà a formalizzare ruoli e responsabilità (titolare autonomo, contitolarità o responsabile esterno) in base agli schemi di cooperazione adottati.

11. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Regolamento è approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. del

La cittadinanza sarà informata dell'adozione del nuovo Regolamento tramite avviso pubblico e gli operatori coinvolti (personale P.M. e ditte esterne) riceveranno opportune istruzioni aggiuntive conseguenti alle nuove regole. L'obiettivo dell'Amministrazione è garantire che la videosorveglianza comunale continui ad operare come strumento efficace di sicurezza urbana, **nel pieno rispetto della privacy** e dei diritti dei cittadini.